



Per MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019 mercoledì della quinta settimana di quaresima

VANGELO: Gv. 8, 31-42

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato».

A noi, che viviamo in un mondo che offre le sue infinite verità,  
Gesù parla ed offre una verità che può renderci veramente liberi  
Noi pensiamo ad una libertà che sia essere sganciati da tutto e da tutti,  
e poi ci accorgiamo che questa situazione è impossibile.  
Noi pensiamo, illudendoci, che per essere liberi  
dobbiamo fare solo quello che ci piace e di testa nostra  
e ci ritroviamo schiavi del nostro egoismo, e del nostro piacere,  
delle mode e delle tante cose che ci vengono offerte.  
Pensiamo di sganciarci da Dio, come da uno che ci toglie la libertà,  
e ci ritroviamo legati a e da tanti altri idoli  
che ci impediscono di guardare lontano e di volare.  
Gesù ci fa una proposta chiara: ritrovare la nostra libertà  
nel metterci in maniera decisa e totale alla sua sequela.  
Perché Lui e la verità che ci rende liberi.  
Si stabilirà tra noi e Gesù una comunione profonda  
e riscopriremo la gioia della nostra identità come figli dello stesso Padre  
che ci ha pensati, voluti e continuamente ci ama con passione;  
sperimenteremo la bellezza del comandamento dell'amore,  
che ci “lega” a tutte le persone come fratelli appartenenti alla stessa famiglia.  
La Parola di Gesù diventi l'anima della nostra vita e la luce delle nostre scelte.

Signore, aiutaci ad essere sempre persone libere, trasparenti, vere.  
Ogni volta che abbiamo preteso di fare da soli,  
abbiamo fatto l'esperienza del peccato, che ci ha lasciati soli e delusi.  
Ci affidiamo a Te perché vogliamo credere  
che solo Tu puoi renderci veramente liberi.  
Rendi i nostri cuori capaci di lasciarsi trasformare da Te  
per essere liberi nel profondo, liberi per seguirti  
e amare ogni persona, che incrociamo sulla nostra strada.

Buon cammino di quaresima e buona giornata.  
Don Sandro